

Repertorio n. 20971

Raccolta n. 13735



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

di

"doValue S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei

del mese di aprile

alle ore 11

In Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

26 aprile 2024

Registrato a Albano Laziale

A richiesta di "doValue S.p.A." (la "Società"), con sede

il 23/05/2024

in Verona, Viale dell'Agricoltura n. 7, capitale sociale Euro

N. 9129

41.280.000, interamente versato, numero di iscrizione al

Serie 1/T

Registro delle Imprese di Verona e codice fiscale

Euro 200,00

00390840239, partita IVA 02659940239, numero R.E.A. VR -

19260.

Io sottoscritto Dott. Salvatore MARICONDA, Notaio in Ro-

ma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di

cui sopra in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18, per assiste-

re, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assem-

blea ordinaria degli azionisti della Società richiedente,

convocata in detto luogo, per le ore 11, in unica convocazio-

ne, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023:

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.lgs. 254/2016;

1.2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

2. Politiche di remunerazione:

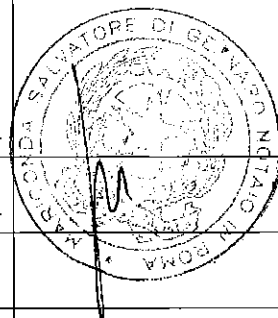
2.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Deliberazione vincolante sulla prima sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 - bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2. Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

2.3 Documento informativo su compensi con strumenti finanziari 2024.

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, includendo la possibilità di operare anche per tramite di offerta pub-

blica d'acquisto, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023, per quanto non utilizzato.



4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti.

4.2 Determinazione della durata in carica.

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.4 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina del Collegio Sindacale:

5.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

5.2 Nomina del Presidente.

5.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.

6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di doValue S.p.A. per il periodo 2025-2033 e determinazione del compenso.

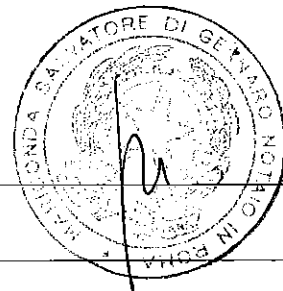
Entrato nella sala dove ha luogo l'assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Giovanni CASTELLANETA nato a Gravina in Puglia (Bari) il giorno 11 settembre 1942 e domiciliato per la carica in Verona, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, assume la Presidenza del-

l'assemblea.

Sono certo io Notaio dell'identità personale, qualifica e poteri del comparente il quale, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e degli articoli 9 e 10 del Regolamento assembleare e dell'art. 2375 del Codice civile, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'assemblea.

Comunica che nel rispetto dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("Decreto") - la cui applicabilità è stata prorogata, da ultimo, dalla legge 23 febbraio 2024 n. 18, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 30 dicembre 2023 n. 215, "doValue S.p.A." ha ritenuto di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto: (i) l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è effettuato esclusivamente tramite Computershare S.p.A., Rappresentante Designato dalla società, con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione; (ii) il conferimento al predetto Rappresentante Designato di deleghe o subdeleghe avviene ai sensi dell'articolo 135-novies, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF; (iii) l'assemblea si svolge con modalità di partecipazione da remoto, attraverso mezzi di telecomunica-



zione che garantiscano l'identificazione.

Si dà atto che è stato comunque predisposto un sistema di traduzione simultanea delle lingue italiana e inglese per agevolare la partecipazione di tutti gli intervenuti ai lavori assembleari.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto che l'avviso di convocazione dell'assemblea contenente l'ordine del giorno della medesima, che dà atto delle modalità di svolgimento ora richiamate, è stato pubblicato e messo a disposizione del pubblico, in data 15 marzo 2024, sul sito internet della società, diffuso attraverso il sistema di diffusione Emarket Storage e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio Emarket Storage e per estratto, in data 16 marzo 2024, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nonché con le altre modalità previste dalla legge.

Dà atto altresì che l'assemblea è convocata presso gli uffici della società in Lungotevere Flaminio n. 18, ove si trovano, oltre a me Notaio, esso Presidente del Consiglio di Amministrazione e i dipendenti della società necessari per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori. Il Rappresentante Designato e gli altri membri degli organi sociali partecipano a mezzo teleconferenza.

Dà atto che:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, è presente nella sala ove si svolge l'assemblea il Consi-

gliere Nunzio GUGLIELMINO, mentre sono collegati in teleconferenza l'Amministratore Delegato Manuela FRANCHI ed i Consiglieri Signori:

- Giovanni Battista DAGNINO,

- Cristina FINOCCHI MAHNE,

- Elena LIESKOVSKA,

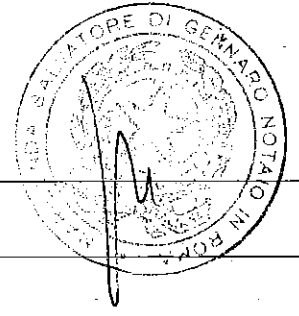
mentre hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Francesco COLASANTI, Roberta NERI, Giuseppe RANIERI e Marella Idi Maria VILLA.

- del Collegio Sindacale è presente nella sala ove si svolge l'assemblea il Presidente Nicola LORITO, è collegata in teleconferenza il Sindaco Effettivo Chiara MOLON, mentre ha giustificato la sua assenza il Sindaco Effettivo Francesco Mariano BONIFACIO.

Comunica che è collegato Leo SAVINO in rappresentanza di Computershare S.p.A..

Dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare, approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Dichiara che, essendo intervenuti per delega n. 91 (novantuno) legittimati al voto, rappresentanti n. 45.718.158 (quarantacinquemilionsettecentodiciottomilacento cinquantotto) azioni ordinarie, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicento novantotto per cento)



delle n. 80.000.000 (ottantamiloni) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto.

Informa che nessuno degli aventi diritto al voto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Comunica che è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge, ai sensi degli artt. 8 e 9 dello statuto sociale e dell'art. 5 del regolamento assembleare delle deleghe portate dagli intervenuti.

Informa che, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati, cosiddetto "GDPR", i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti as-

sembleari e societari obbligatori. La registrazione audio dell'assemblea viene effettuata dal personale autorizzato al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa a disposizione degli intervenuti.

La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione.

Ricorda che ai sensi dell'art. 6 del regolamento assembleare non possono essere utilizzati dai partecipanti all'assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza sua preventiva specifica autorizzazione.

Dichiara che:

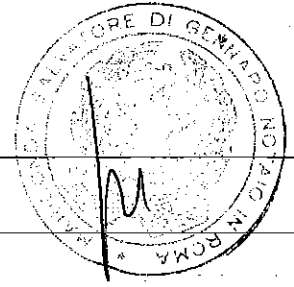
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 41.280.000 (quarantunomilioniduecentottantamila) suddiviso in n. 80.000.000 (ottantamilioni) azioni ordinarie senza indicazione di valore nominale;

- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan Segmento Star;

- la società, alla data odierna, detiene n. 2.827.230 (due milioniottocentoventisettemiladuecentotrenta) azioni proprie;

- la società rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, TUF;

- ad oggi, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) del



capitale sociale sottoscritto di "doValue S.p.A.", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del testo unico della finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

- **Softbank Group Corp**, dichiarante, in qualità di controllante indiretta di FIG Llc, che gestisce direttamente o indirettamente i fondi che detengono indirettamente il capitale sociale di Avio Sarl,

- azionisti diretti: Avio Sarl e altri investitori riconducibili a Softbank Group Corp per un totale di azioni ordinarie possedute pari a 22.614.211 (ventiduemilioni-seicentoquattordicimiladuecentoundici) pari al 28,27% (ventotto virgola ventisette per cento) del capitale sociale

- **Bain Capital Credit Member LLC** dichiarante

- azionista diretto Sankaty European Investments Sarl che detiene n. 10.863.638 (diecimilioniottocentosessantatremilaseicentotrentotto) azioni ordinarie pari al 13,58% (tredici virgola cinquantotto per cento) del capitale sociale

- **Jupiter Asset Management Limited** azionista diretto che detiene numero 5.237.481 (cinquemilioni duecentotrentasettemilaquattrocentottantuno) azioni ordinarie pari al 6,55% (sei virgola cinquantacinque per cento) del capitale sociale

Dà atto che e' sussistente un patto parasociale rilevan-

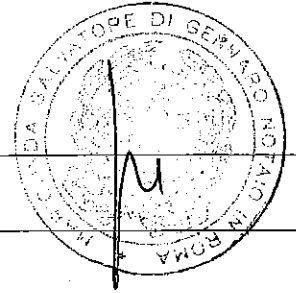
te a norma dell'art. 122, commi 1 e 5, lettera b), del testo unico della finanza, in quanto avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ed alcuni limiti al trasferimento delle partecipazioni della società sottoscritto dai soci Avio S.à r.l. (anche indirettamente per il tramite di Principal Holdings I Lp, Fortress Investment Group Llc, Fortress Operating Entity I Lp, Adige Investments S.à r.l.) e Sankaty European Investments S.à r.l. avente ad oggetto complessive 33.477.849 (trentatremilioniquattrocentosettantasettemilaottocentoquarantanove) azioni pari al 41,85% (quarantuno virgola ottantacinque per cento) del capitale sociale e dei diritti di voto della società.

Si precisa che con l'odierna assemblea il patto parasociale sopra richiamato cessa di avere efficacia e che pertanto la società procederà tempestivamente ad eseguire i conseguenti adempimenti e comunicazioni.

Comunica che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- ai sensi dell'art. 120 del TUF, concernente le partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento) del capitale della società;



- di cui all'art. 122, comma primo, del TUF, concernente i patti parasociali.

Ricorda altresì che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purchè tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Chiede conferma al Rappresentante Designato che non sono pervenute dichiarazioni di carenza di legittimazione al voto in virtù delle azioni/diritti di voto per i quali sono state rilasciate le deleghe.

Il Rappresentante Designato conferma.

Il Presidente, ripresa la parola, dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, tutta la documentazione prevista dalla normativa è stata depositata presso la sede sociale nonché resa disponibile sul sito internet della società, nella sezione "governance - assemblea degli azionisti 26 aprile 2024", e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato Emarket Storage.

Riguardo alla predetta documentazione sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti

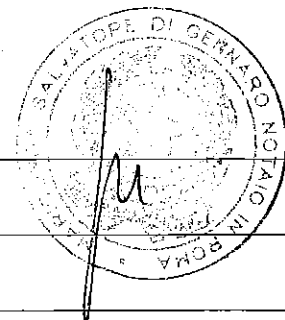
dalla normativa vigente.

Relativamente ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno, dà atto che, nei termini di legge e di statuto, sono state depositate presso la società dagli aventi diritto numero 2 liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e numero 2 liste per la nomina del Collegio Sindacale.

Informa che, unitamente alle liste per l'elezione dei nuovi componenti degli organi sociali sono state depositate da parte dei soci Avio Sàrl e Sankaty European Investments Sàrl delle proposte di delibera con riferimento alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, alla durata in carica dello stesso e alla determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione. Dai medesimi azionisti è, altresì, stata presentata una proposta relativa al compenso del Collegio Sindacale.

Le liste presentate per l'elezione dei nuovi componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo e le proposte predette sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede della società, sito internet della società, nella sezione "governance - assemblea degli azionisti 26 aprile 2024", nonché messe a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato Emarket Storage, in data 5 aprile 2024.

Rammenta che, ai sensi del regolamento emittenti Consob, in allegato al progetto di bilancio di "doValue S.p.A." e al



bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a "doValue S.p.A." ed alle società dalla stessa controllate.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea, come parte integrante e sostanziale dello stesso, e saranno a disposizione degli aventi diritto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti ed il relativo numero di azioni, rappresentate per delega ovvero i non votanti.

Passando agli argomenti all'ordine del giorno, poiché per ogni punto in discussione la relativa documentazione è stata messa a disposizione con le modalità e nei termini di legge, omette la lettura di tutti i documenti messi a disposizione.

Comunica che non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né ulteriori proposte di deliberazione su materie già

all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 - bis del TUF.

Informa che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché eventualmente dei cosiddetti non votanti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, che risulta articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi.

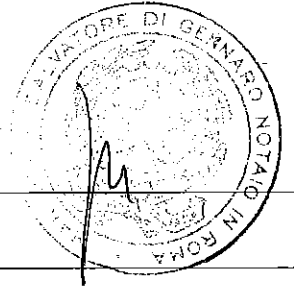
1. Bilancio di esercizio e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023:

1.1 Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.lgs. 254/2016;

1.2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione non finanziaria non è prevista alcuna votazione.

Informa che la società di revisione EY S.p.a., incaricata di esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi del TUF,



ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di "doValue S.p.A.", nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 1, lettere c), d), f), l), m), e comma 2 - lettera b) del TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni emesse in data 28 marzo 2024.

Comunica infine che la società di revisione ha rilasciato attestazione in merito alla dichiarazione non finanziaria in data 28 marzo 2024.

Sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria

delibera di

approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in ogni sua parte e risultanza."

Cede ora la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Nicola LORITO, affinché dia lettura della parte conclusiva delle relazioni dei sindaci e della società di revisione.

Il Presidente del Collegio Sindacale, richiamando quanto esposto nelle suddette relazioni, a seguito dell'attività

svolta e delle informazioni assunte, dichiara che non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che richiedano menzione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla legge o allo Statuto Sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Attraverso l'attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato di Gruppo e delle relative Relazioni degli Amministratori, inclusa la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Sia il Bilancio d'esercizio che il Bilancio Consolidato sono stati redatti nell'ottica della continuità aziendale e senza il ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi contabili e criteri di valutazione.

La Società di Revisione, nelle proprie relazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, ha espresso sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato di Gruppo giudizio positivo, senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa, sia sul Bilan-



cio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato e, per quanto di competenza, ha espresso, in merito alla Relazione sulla Gestione, giudizio positivo relativamente alla coerenza della stessa con il Bilancio ed alla conformità alle norme di legge.

Al Bilancio d'esercizio e al Bilancio consolidato risultano allegati le attestazioni del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato previste dall'art. 154-bis TUF, senza osservazioni o esistenza di problematiche e/o anomalie. Tenuto conto di tutto quanto precede, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ritiene che ricorrano i presupposti che rendano necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 in merito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 e alle materie di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, ivi compresa la proposta di copertura della perdita dell'esercizio.

Conclusa la lettura da parte del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente riprende la parola ed invita l'Amministratore Delegato Manuela FRANCHI a commentare nel dettaglio i dati relativi al bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2023.

L'Amministratore Delegato, nel commentare i risultati

dello scorso anno ricorda l'evoluzione del mercato del servicing negli ultimi 12 mesi. Sottolinea come sia importante soprattutto focalizzarsi su due fenomeni. Il primo è il livello basso del default rate di individui e aziende che si attesta in tutti i mercati di riferimento al di sotto dell'1% ovvero molto al di sotto delle medie storiche anche in periodi macroeconomici normalizzati di circa il 3%. Questo fenomeno ha fortemente ridotto il numero di operazioni primarie arrivate al mercato del servicing per potenziale gestione. In bilanciamento, il numero di operazioni sul mercato secondario è aumentato, soprattutto nel mercato greco.

Il secondo fenomeno è l'aumento dei tassi di interesse e la pressione sui prezzi degli asset immobiliari che ha creato una pressione negativa sugli incassi dovuta alla ridotta capacità dei compratori di asset immobiliari di finanziarsi per nuove acquisizioni in aggiunta al minore valore degli immobili. Questo fenomeno ha portato alla riduzione di circa il 30% delle aste immobiliari nel mercato italiano.

A fronte di questi fenomeni, la regolamentazione per i servicer si è irrigidita portando a un maggiore controllo del regolatore che richiede ulteriori investimenti nelle aree critiche della supervisione dei rischi, dell'AML e della tecnologia volta a fornire un accesso facilitato del debitore nell'iterazione col servicer. Il trend regolatorio dovrebbe tuttavia nel medio termine facilitare i servicer più gran-



di e strutturati a risultare vincenti rispetto ai più piccoli che probabilmente soffriranno di masse disponibili inferiori da gestire e da necessità di aumentare in maniera importante i costi.

Per questo ritiene utile commentare i risultati di bilancio considerando questi fenomeni.

Le masse gestite sono diminuite del 3,4% da 120 miliardi a 116 miliardi. I ricavi sono stati pari a 486 milioni, con una riduzione del 13,0%; senza considerare gli asset di Sareb vi sarebbe stato una diminuzione del 4,6%.

L'EBITDA esclusi gli elementi non ricorrenti è stato pari a 179 milioni con un -11,4% rispetto lo scorso anno; senza considerare gli asset di Sareb sarebbe stato -3,9%.

La contrazione dei ricavi è stata in parte bilanciata da una contrazione dei costi superiore che ha limitato la diminuzione dell' EBITDA grazie ad una scrupolosa disciplina.

La società mostra quindi resilienza e capacità di reazione molto importante nonostante le cessioni delle banche sul mercato primario siano diminuite in maniera significativa.

Il risultato netto escludendo gli oneri non ricorrenti si è ridotto a 2 milioni inclusivo della svalutazione delle attività immateriali della partecipata spagnola, ovvero 27 milioni escludendo tale svalutazione.

In questo contesto vanno sottolineati gli investimenti rilevanti che sono stati effettuati in particolare per lo

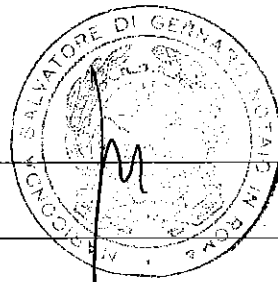
sviluppo delle infrastrutture tecnologiche, elemento determinante per il futuro.

L'esercizio è stato chiuso con un indebitamento finanziario netto di 476 milioni di euro, che ha portato ad una leva finanziaria di 2,7 volte l'Ebitda, che comunque rimane all'interno delle linee guida finanziarie del Gruppo.

Tali risultati, insieme al contesto macroeconomico di mercato, suggeriscono quindi di sospendere momentaneamente l'erogazione dei dividendi per il 2024. Infatti, in Italia e in Spagna stiamo osservando una bassa generazione di NPE con banche patrimonialmente solide che effettuano poche cessioni. In Grecia, invece, l'inizio del 2024 mostra un'accelerazione delle operazioni di cessione di crediti che influenzeranno positivamente i risultati dell'anno.

La strategia della società è stata descritta in dettaglio nella presentazione del nuovo Piano Industriale 2024-26 del 21 marzo u.s., che si basa su 5 pilastri fondamentali:

- Approccio orientato al cliente per migliorare l'attività di origination e preservare il core business;
- Crescita e diversificazione oltre al servicing;
- Reingegnerizzazione del modello operativo per raggiungere un livello di efficienza leader nel settore;
- Focus su tecnologia e innovazione;
- Promozione di una cultura inclusiva, attrazione e formazione di talenti e costruzione di un sistema finanziario sosten-



nibile.

Gli obiettivi per i risultati operativi al 2026 sono:

- Quota di mercato nell'Europa meridionale al 15-20%;
- Nuovi flussi di circa 5-7 miliardi di euro all'anno (AUM);
- Raggiungimento di circa 35-40% di ricavi non da NPL;
- Efficienza nei costi operativi con forte limitazione del loro impatto sui ricavi;
- >30% di automazione nella raccolta;
- Leva finanziaria nell'intervallo tra 2,0-2,3x;
- Posizionamento leader nella sostenibilità.

doValue ha una chiara tabella di marcia per tornare a una crescita sostenibile della redditività e della generazione di flussi di cassa. Mentre il 2024 sarà l'anno della trasformazione, degli investimenti e dell'ottimizzazione della struttura del capitale, il 2025 sarà l'anno del ritorno alla crescita e della riduzione della leva finanziaria e il 2026 segnerà il ritorno ad una Equity Story basata su tassi di crescita e flussi di cassa sostenuti.

Il totale dei GBV gestiti da doValue dovrebbe diminuire marginalmente nell'arco del piano aziendale. I nuovi afflussi di GBV, derivanti da futuri contratti di flusso e da nuovi mandati, sono previsti a circa 5-7 miliardi di euro all'anno. Si prevede un graduale miglioramento del tasso di collection, che passerà dal 4,6% nel 2023 a circa il 5,5% entro il 2026, grazie all'effetto combinato di un GBV di qua-

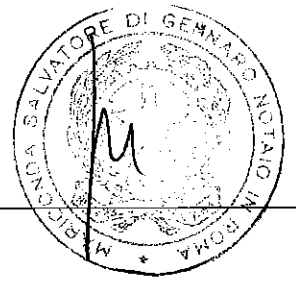
lità superiore e con minor vintage e di un modello operativo più efficiente esemplificato.

Si prevede che i ricavi lordi rimangano stabili nel periodo del piano industriale, attestandosi tra i 480 e i 490 milioni di euro nel 2026.

Per proteggere la redditività, doValue ha continuato e continuerà a investire in modo significativo. Il progetto doTransformation di doValue, lanciato nel 2022, è stato ampiamente realizzato, con 18 milioni di euro di risparmi sui costi nel 2023, e sarà accompagnato da ulteriori iniziative di trasformazione lanciate nel 2024. Un elemento chiave dell'ulteriore trasformazione riguarda le iniziative per contenere il previsto aumento della base dei costi, e a questo proposito doValue ha pianificato una riduzione totale netta dell'organico di circa 500 FTE. Si prevede che l'EBITDA si riduca leggermente a 160-170 milioni di euro nel 2024 e aumentare gradualmente a 185-195 milioni di euro entro il 2026, con un margine di circa il 39%.

In termini di flusso di cassa, gli investimenti ordinari di circa 20 milioni di euro all'anno e i limitati esborsi per il capitale circolante netto e altre voci portano a un flusso di cassa operativo di circa 130 milioni di euro nel 2024, che successivamente aumenta a circa 145 milioni di euro nel 2026.

Nel complesso, si prevede che doValue genererà un signi-



ficativo flusso di cassa netto disponibile per il servizio del debito e del capitale, che ridurrà il rapporto di leva finanziaria a un valore stimato di 2,1-2,3x entro il 2026.

Infine, sottolinea come questo Piano rappresenti una sfida per la Società che ha dimostrato una forte capacità di ottenere buoni risultati pur in un contesto di mercato di riferimento complesso, ed è volta a confermare la sua posizione di leadership innovativa nel contesto di un settore in profondo cambiamento.

L'Amministratore Delegato ringrazia e cede nuovamente la parola al Presidente.

Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato e mette in votazione la proposta di deliberazione relativamente al punto 1.1 dell'ordine del giorno, di cui è stata data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura

del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto), pari al 100% (cento per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

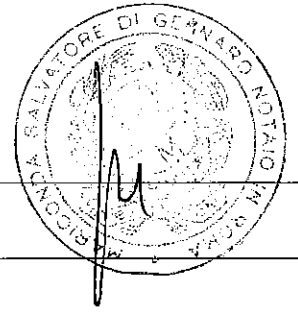
Dichiara quindi approvato all'unanimità il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 1.2** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti di dovalue s.p.a., riunitasi in sede ordinaria

delibera di

- procedere alla copertura della perdita dell'esercizio con l'utilizzo della riserva straordinaria e di



- non procedere alla distribuzione del dividendo in coerenza con le previsioni della policy prevista dal nuovo piano industriale triennale del gruppo 2024-2026."

Il Presidente mette in votazione la proposta di delibera di cui al punto 1.2 dell'ordine del giorno, concernente le deliberazioni relative alla destinazione del risultato di esercizio.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto), pari al 100% (cento per cen-

	to) delle azioni rappresentate in assemblea;	
	- contrari n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle	
	azioni rappresentate in assemblea;	
	- astenuti n. n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-	
	le azioni rappresentate in assemblea;	
	- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-	
	le azioni rappresentate in assemblea.	
	Dichiara quindi approvata all'unanimità la proposta di	
	destinazione del risultato di esercizio, di cui e' stata da-	
	ta lettura.	
	Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo	
	punto all'ordine del giorno che risulta articolato in tre	
	sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascu-	
	no di essi.	
	2. Politiche di remunerazione:	
	2.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e	
	sui compensi corrisposti: Deliberazione vincolante sulla pri-	
	ma sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 - bis del	
	D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;	
	2.2. Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e	
	sui compensi corrisposti: deliberazione non vincolante sulla	
	seconda sezione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del	
	D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;	
	2.3 Documento informativo su compensi con strumenti finanzia-	
	ri 2024.	



Ricorda che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, contiene, nella prima sezione, la "Politica di remunerazione" per gli esercizi 2024-2026 "degli amministratori, direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche".

Con riferimento alla politica, il comitato per le nomine e la remunerazione ha validato il processo adottato rispetto alle disposizioni vigenti.

La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione contiene altresì la descrizione dell'attività svolta dal Comitato per le nomine e la remunerazione nel corso dell'esercizio 2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, le società sottopongono al voto dei soci la politica di remunerazione, con la cadenza richiesta dalla durata della politica stessa (su base triennale) e, ai sensi di quanto previsto del comma 4-bis del medesimo articolo, la deliberazione sulla politica di remunerazione è vincolante.

Il Presidente ricorda che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti, redatta ai sensi del suddetto art. 123-ter, comma 6, del d.lgs. n. 58/98, sarà sottoposta a deliberazione e non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di

deliberazione sul **punto 2.1** all'ordine del giorno.

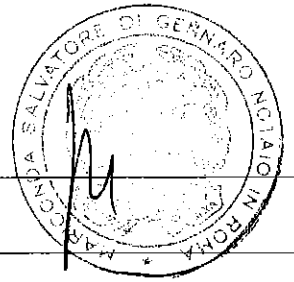
"L'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria

Delibera di

- approvare, conformemente all'art. 123-ter, TUF, della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", i cui elementi sono contenuti nel documento che e' parte integrante della Relazione, finalizzata a definire i principi e le regole applicate della società nell'elaborare, implementare e monitorare la politica e i piani di remunerazione in tutta l'organizzazione nel periodo 2024-2026 e a illustrare le modalità di pagamento dei compensi del 2023, relativamente alla sezione I, "politica in materia di remunerazione per il periodo 2024-2026", per gli effetti descritti nel paragrafo 3-ter del decreto sopra menzionato, con deliberazione vincolante.

- conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari e opportuni per attuare la "la politica in materia di remunerazione per il periodo 2024-2026"

- conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche separatamente l'uno dall'altro, di tutti i poteri per applicare questa deliberazione e i documenti dei quali e' composta, anche apportando le modifiche e/o aggiunte che si rendono necessarie per il conseguimento di quanto deliberato nel corso della seduta odierna dell'assemblea degli azioni-



sti (che non alterino la sostanza della deliberazione) o al fine di assicurare la conformità alle disposizioni legislative e normative (comprese le leggi fiscali) attualmente vigenti e di evitare conseguenze negative (legali, fiscali o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie attività."

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione relativamente al punto 2.1 di cui si è stata data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto

per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 34.669.180 (trentaquattromilioniseicentosesantannovemilacentottanta), pari al 75,832408% (settantacinque virgola ottocentotrentaduemilaquattrocentootto per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 11.046.878 (undicimilioniquarantaseimilaottocentosettantotto), pari al 24,162999% (ventiquattro virgola centosessantaduemilanovecentonovantanove per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.100 (duemilacento), pari allo 0,004593% (zero virgola zero zero quattromilacinquecentonovantatré per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

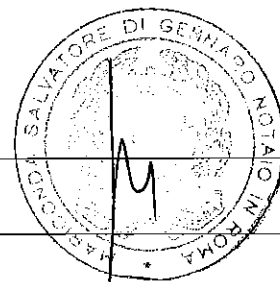
Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul **punto 2.1** all'ordine del giorno, di cui è stata data lettura.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 2.2** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria

delibera di

- approvare, conformemente all'art. 123-ter, TUF, della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui com-



compensi corrisposti", i cui elementi sono contenuti nel documento che e' parte integrante della Relazione, finalizzata a definire i principi e le regole applicate della società nell'elaborare, implementare e monitorare la politica e i piani di remunerazione in tutta l'organizzazione nel periodo 2024-2026 e a illustrare le modalità di pagamento dei compensi del 2023, relativamente alla sezione II, "compensi corrisposti nel 2023", per gli effetti descritti nel paragrafo 6 del decreto sopra menzionato, con deliberazione non vincolante;

- conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari e opportuni per attuare la "la politica in materia di remunerazione per il periodo 2024-2026";

- conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche separatamente l'uno dall'altro, di tutti i poteri per applicare questa deliberazione e i documenti dei quali è composta, anche apportando le modifiche e/o aggiunte che si rendono necessarie per il conseguimento di quanto deliberato nel corso della seduta odierna dell'assemblea degli azionisti (che non alterino la sostanza della deliberazione) o al fine di assicurare la conformità alle disposizioni legislative e normative (comprese le leggi fiscali) attualmente vigenti e di evitare conseguenze negative (legali, fiscali o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie

attività.”

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa al punto 2.2 di cui si e' data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

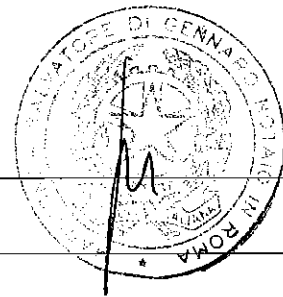
Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 40.201.906 (quarantamilioniduecentounomilano-vecentosei), pari all'85,934221% (ottantacinque virgola novecentotrentaquattromiladuecentoventuno per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 5.514.152 (cinquemilionicinquecentoquattordicimilacentocinquantadue), pari al 12,061186% (dodici virgola



zero sessantunomilacentottantasei per cento) delle azioni

rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.100 (duemilacento), pari allo 0,004593% (ze-

ro virgola zero zero quattromilacinquecentonovantatré per

cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-

le azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul **punto 2.2** all'ordine del giorno, di cui è stata data lettura.

Con riferimento al **punto 2.3** "Documento informativo su compensi con strumenti finanziari 2024" all'odierno ordine del giorno, il Presidente rammenta che il documento è stato redatto ai sensi dell'art. 84-bis e dello schema 7 dell'allegato 3A del Regolamento Emittenti Consob, in attuazione dell'art. 114-bis del TUF.

Ricorda che lo schema del piano di incentivazione è stato definito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le nomine e per la remunerazione, nella riunione del 20 marzo 2024. Le caratteristiche del suddetto piano sono illustrate nel documento informativo predisposto dalla società ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato, messo a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

	Evidenzia che il piano risulta in linea con la politica	
	di remunerazione della società sottoposta al voto dell'assem-	
	blea ai sensi di legge, nonché con le raccomandazioni di cui	
	al Codice di corporate governance per le società quotate, re-	
	dato dal Comitato per la corporate governance ed entrato in	
	vigore dal gennaio 2020.	
	Ricorda che l'orizzonte temporale del piano di incentiva-	
	zione è in linea con quello del piano strategico 2024- 2026	
	così da rafforzare la coerenza tra gli interessi dei top ma-	
	nager e quelli di tutti gli stakeholder del gruppo, per con-	
	seguire gli obiettivi a lungo termine di doValue e incenti-	
	varne la retention.	
	Inoltre, il piano attribuisce ai beneficiari il diritto	
	a ricevere azioni gratuite della società se, alla fine del	
	triennio di maturazione, sono soddisfatti determinati requi-	
	siti in linea con gli obiettivi e con i target del piano	
	strategico 2024-2026 di doValue. Per questo terzo ciclo	
	2024-2026 del piano di incentivazione lti 2022-2024 è previ-	
	sto l'inserimento dell'Amministratore Delegato tra i benefi-	
	ciari. E' stato inoltre previsto un diverso bilanciamento	
	del rapporto tra incentivazione di breve ed incentivazione	
	di lungo periodo. In particolare, per l'Amministratore Dele-	
	gato il piano prevede un'opportunità massima fissata al 160%	
	della remunerazione fissa, mentre per i dirigenti con respon-	
	sabilità strategiche l'opportunità massima è fissata al 100%	



del fisso, tutto ciò per rafforzare ulteriormente l'allineamento di lungo periodo tra gli interessi degli azionisti e quelli del management.

Per l'Amministratore Delegato e i dirigenti con responsabilità strategiche, le azioni sono inoltre soggette a un periodo di lock-up. Nei casi previsti dalla politica di remunerazione, il clawback può essere esercitato entro 5 anni per l'Amministratore Delegato e per i dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con le disposizioni normative.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 2.3 all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- sul presupposto dell'approvazione della politica di remunerazione di doValue S.p.A. da parte dell'assemblea ordinaria del 26 aprile 2024;

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione; ed

- esaminato il documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 s.m.i,

delibera

(i) l'approvazione del terzo ciclo (2024-2026) di incentiva-

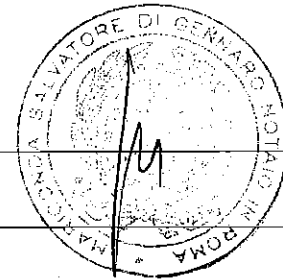
zione del piano lti 2022-2024 in strumenti finanziari che prevede l'assegnazione di un incentivo in azioni ordinarie gratuite di doValue, da pagarsi a beneficiari selezionati in un arco di tempo pluriennale, entro i termini e secondo le modalità illustrate nel documento informativo;

(ii) il conferimento al Consiglio di Amministrazione di tutti i poteri necessari e opportuni per attuare il piano di incentivazione;

(iii) il conferimento al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche separatamente l'uno dall'altro, di tutti i poteri per applicare questa deliberazione e i documenti dei quali e' composta, anche apportando le modifiche e/o aggiunte che si rendano necessarie per il conseguimento di quanto deliberato nel corso della seduta odierna dell'assemblea degli azionisti (che non alterino la sostanza della deliberazione) o al fine di assicurare la conformità alle disposizioni legislative e normative (comprese le leggi fiscali) attualmente vigenti e di evitare conseguenze negative (legali, fiscali o di altra natura) sulle società appartenenti al gruppo e/o sui beneficiari residenti nei paesi in cui il gruppo svolge le proprie attività."

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa al punto 2.3 di cui si è data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo del-



le maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.706.051 (quarantacinquemilionisettecentoseimilacinquantuno), pari al 99,973518% (novantanove virgola novecentosettantatremilacinquecentodiciotto per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 10.007 (diecimilasette), pari allo 0,021888% (zero virgola zero ventunomilaottocentottantotto per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.100 (duemilacento), pari allo 0,004593% (zero virgola zero zero quattromilacinquecentonovantatré per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-

le azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di deliberazione sul **punto 2.3** all'ordine del giorno, di cui è stata data lettura.

Passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno:

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e al compimento di atti sulle medesime, includendo la possibilità di operare anche per tramite di offerta pubblica d'acquisto, previa revoca della delibera di autorizzazione assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023, per quanto non utilizzato.

Rammenta che l'argomento è trattato nella relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge.

Sottopone a votazione la seguente proposta di deliberazione sul **punto 3** all'ordine del giorno:

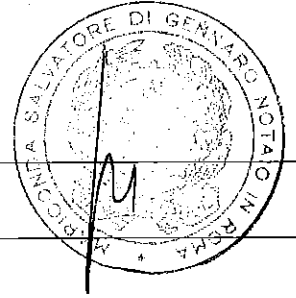
"L'Assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:

- esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto che, alla data odierna, la società detiene n.

2.827.230 (duemilioniottocentoventisettemiladuecentotrenta)

azioni proprie ordinarie (pari allo 3,53% del capitale socia-



le della società);

- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, approvato dall'odierna assemblea;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

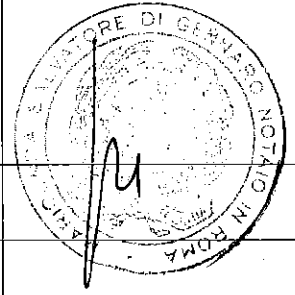
delibera

(a) di revocare la delibera di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, assunta dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 27 aprile 2023 e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e ss. del Codice civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della società, in una o più volte, per un periodo non superiore a 18 mesi, includendo la possibilità di realizzarlo tramite un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 102 TUF, a decorrere dalla data della presente delibera nel rispetto dei seguenti termini e condizioni:

- l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti finalità:

a) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quotazione delle azioni della società e/o per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi; in tale ambito, procedere anche con l'eventuale annullamento di azioni proprie della società, prive del valore nominale, in assenza di

	riduzione del capitale sociale e conseguente incremento del-	
	la parità contabile delle altre azioni; e/o	
	b) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguimen-	
	to delle linee strategiche della società (ad es. utilizzando	
	le stesse quale corrispettivo, incluso il caso di scambio di	
	titoli, per l'acquisto di partecipazioni o in operazioni di	
	acquisizione di altre società), ove le condizioni di mercato	
	rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni;	
	e/o	
	c) ricostituire ove necessario la riserva di azioni proprie	
	a servizio del piano incentivante basato su azioni in essere	
	per il management del gruppo, nonché la corresponsione	
	all'amministratore delegato della quota di emolumenti in a-	
	zioni della società; e/o	
	d) utilizzare le azioni proprie per operazioni quali la ven-	
	dita, il conferimento, l'assegnazione, la permuta o altro at-	
	to di disposizione nel contesto di eventuali accordi con	
	partners strategici, ovvero al servizio di eventuali opera-	
	zioni di finanza straordinaria (es. prestiti convertibili);	
	e/o	
	e) utilizzare le azioni proprie come garanzia per finanzia-	
	menti;	
	f) impiegare risorse di liquidità in eccesso per ottimizzare	
	la struttura del capitale e migliorare la remunerazione de-	
	gli azionisti.	



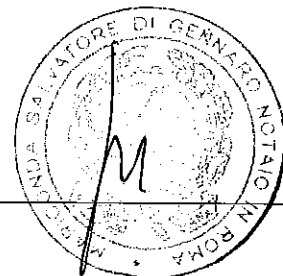
- L'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 dell'8 marzo 2016, nonché eventualmente delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse incluse quelle di cui all'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob 11971/1999;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di borsa del titolo doValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, ferma restando l'eventuale applicazione dei termini e delle condizioni stabilite dal regolamento delegato e dalle prassi ammesse, ove applicabili;

- gli acquisti potranno avvenire esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate;

- il numero massimo delle azioni oggetto di acquisto non potrà eccedere il 10% del capitale sociale della società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni già possedute anche da società controllate, ferma la previsione di una revisione proporzionale in aumentato in occasione di eventuali aumenti del capitale sociale attuati durante il periodo di durata dell'autorizzazione, sempre nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 2357 c.c.. (b) Di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

- il prezzo di ciascuna azione relativa agli atti di disposizione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di borsa del titolo doValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, aumentato del 15%, conferendo al consiglio di amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di dispo-



sizione. In deroga a quanto sopra: - qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione potranno essere determinati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle finalità dell'iniziativa qui proposta e dei limiti delle vigenti disposizioni normative in materia;

- in caso di disposizione per asservimento a piani di incentivazione azionaria l'operazione sarà effettuata con le modalità e secondo i termini e le condizioni previsti da tali piani;

- qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento di attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla consob in materia di prassi di mercato ammesse e della normativa pro tempore applicabile. L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie si intende rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da do- Value alla data della delibera assembleare autorizzativa.

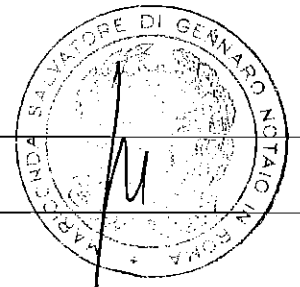
(c) Di dare espressamente atto che, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, secondo comma, del Regolamento Consob n. 11971/99, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, secondo comma, del Regolamento Consob n. 11971/99, le azioni

proprie acquistate dalla società in esecuzione della presente delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) ai fini del calcolo del superamento, da parte di uno o più azionisti, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con conseguente efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria ivi prevista.

(d) Di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario od opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione relativamente al **punto 3** dell'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui è stata data lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordi-



ne del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionesettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.691.741 (quarantacinquemilionesieicentonovantunomilasettecentoquarantuno), pari al 99,942218% (novantanove virgola novecentoquarantaduemiladuecentodiciotto per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 26.417 (ventiseimilaquattrocentodiciassette), pari allo 0,057782 (zero virgola zero cinquantasettemilasettecentottantadue) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di

acquisto di azioni proprie e compimento di atti di disposizione sulle medesime come contenuta nella relazione illustrativa degli amministratori all'assemblea.

Ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, il Presidente dà atto altresì che l'approvazione della proposta di delibera è avvenuta con le maggioranze previste dalla suddetta norma.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno che, ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in sotto punti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

4.1 Determinazione del numero dei componenti.

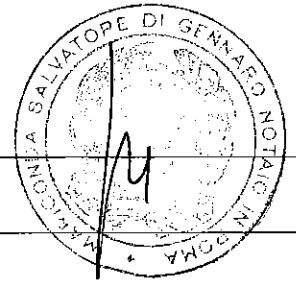
4.2 Determinazione della durata in carica.

4.3 Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

4.4 Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) a 11 (undici) membri, anche non soci, che sono rieleggibili, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter, Testo Unico della Finanza.

Rammenta che, ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale, il periodo di durata della carica, determinato all'at-



to della nomina dall'assemblea, non può essere superiore a tre esercizi e gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e' prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 13 dello statuto sociale.

La suddetta disposizione prevede, tra l'altro, che:

- l'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo statuto e dalle altre disposizioni applicabili;
- non possono essere nominati alla carica di amministratore della società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni oltre il limite previsto;
- gli amministratori siano nominati dall'assemblea ordinaria sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale ovvero l'eventuale soglia inferiore determinata ai sensi della normativa vigente alla data dell'assemblea.

Precisa che per la presentazione delle liste di doValue S.p.A. Consob, con determinazione n. 92 del 31 gennaio 2024, ha stabilito una soglia non superiore al 4,5% mentre

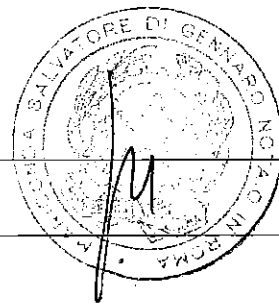
l'art.13.10 dello statuto della società, al fine di favorire la presentazione di liste da parte dei soci, prevede una percentuale del 2.5%.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, con il supporto del Comitato per le nomine e per la remunerazione costituito al suo interno, ha formulato il proprio orientamento sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione, da esso ritenuta ottimale per assicurare il migliore assolvimento dei compiti e delle relative responsabilità dell'organo amministrativo, fermi restando i requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia.

Comunica che nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 13 dello statuto sociale, alla data del 1° aprile 2024, sono state presentate numero 2 (due) liste di candidati.

La lista n. 1 (uno) e' stata presentata in data 1° aprile 2024 congiuntamente da parte dell'azionista Avio S.à r.l., titolare di una partecipazione pari al 25,05% del capitale sociale di doValue S.p.A. e Sankaty European Investments S.a r.l., titolare di una partecipazione pari al 13,58% del capitale sociale.

La lista n. 2 (due) e' stata presentata in data 28 marzo 2024 da parte di un gruppo di investitori istituzionali(Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund, comparto



Italian Equity Opportunities; Generali Asset Management

S.p.A. Società di Gestione del Risparmio, in qualità di ge-

store delegato in nome e per conto di: Generali Smart Funds

PIR Valore Italia, Generali Smart Fund PIR Evoluzione Ita-

lia; Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A. gestore dei fondi:

Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile

Sviluppo Italia) titolari complessivamente di una partecipa-

zione pari al 3% del capitale sociale di doValue S.p.A..

Precisa che la lista 2 è corredata dalla dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto.

Segnala che - in conformità alla normativa vigente ed allo statuto - unitamente alle liste sono state depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione rilasciata dall'intermediario dalla quale risulti la titolarità della partecipazione, necessaria alla presentazione della lista;

- i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, unitamente all'elenco degli incarichi ricoperti in altre società, nonché

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta

la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo statuto nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della società;

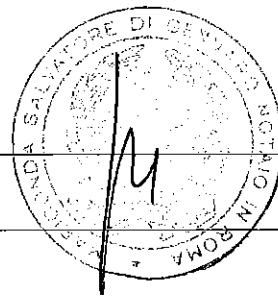
- una dichiarazione con la quale ciascun candidato ha indicato la propria conoscenza/esperienza maturata nelle aree di competenza previste nel documento "Orientamento sulla composizione qualitativa e quantitativa del nuovo Consiglio di Amministrazione ritenuta ottimale";

- la dichiarazione circa l'eventuale idoneità degli stessi ad essere qualificati come indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, Testo Unico della Finanza e del codice di corporate governance;

- copia di documento d'identità valido.

Dà atto che le liste, corredate della documentazione di legge, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio emarket storage.

Dà lettura dei candidati elencati nella lista n. 1 presentata dagli azionisti Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l., ed omette la lettura dei curricula vitae essendo gli stessi messi a disposizione secondo la normativa vigente.



- 1) Alessandro RIVERA
- 2) Manuela FRANCHI
- 3) Elena LIESKOVSKA
- 4) Constantine Michael (Dean) DAKOLIAS
- 5) Francesco COLASANTI
- 6) James CORCORAN
- 7) Fotini IOANNOU
- 8) Camilla CIONINI VISANI
- 9) Cristina ALBA OCHOA
- 10) Isabella DE MICHELIS DI SLONGHELLO.

I candidati CORCORAN, IOANNOU, CIONINI VISANI, ALBA OCHOA e DE MICHELIS DI SLONGHELLO sono stati indicati quali indipendenti ai sensi di legge e del codice di corporate governance ed hanno presentato dichiarazioni in tal senso; la candidata LIESKOVSKA e' stata indicata quale indipendente ai sensi di legge ed ha presentato dichiarazioni in tal senso.

Dà lettura dei candidati elencati nella lista n. 2 presentata da un gruppo di investitori istituzionali azionisti di doValue S.p.A. Eurizon Capital S.a. Generali Asset Management S.p.A. e Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. in dettaglio elencati nel fascicolo messo a disposizione degli intervenuti:

1. Giuseppe PISANI
2. Anna Maria SELVAGGIO.

Tutti i candidati sono stati indicati quali indipendenti

ai sensi di legge e del codice di corporate governance ed

hanno presentato dichiarazioni in tal senso.

Comunica che nella lista numero 1 presentata dagli azionisti Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l.

sono contenute le seguenti proposte di deliberazione sui punti 4.1, 4.2 e 4.4 all'ordine del giorno:

- con riferimento al punto 4.1 **"Determinazione del numero dei componenti"** di fissare in 11 (undici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da nominare;

- con riferimento al punto 4.2 **"Determinazione della durata in carica"** di stabilire che gli Amministratori eletti restino in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026;

- con riferimento al punto 4.4 **"Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione"**, di determinare il compenso spettante agli Amministratori per le attività da questi svolte nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati consiliari e di altri organi presenti all'interno della Società come segue:

Compenso complessivo annuo pari ad Euro 1.135.000 (unmilione-centotrentacinquemila), di cui:

- Euro 500.000 (cinquecentomila) destinati alla remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, di cui

Euro 250.000 (duecentocinquantamila) quale componente fissa

e Euro 250.000 (duecentocinquantamila) quale componente va-

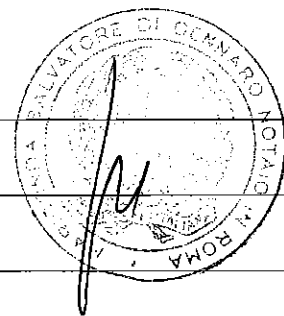
riabile in virtù del risultato di performance da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione in virtù della politica di remunerazione;

- Euro 635.000 (seicentotrentacinquemila) destinati equamente alla remunerazione dei componenti del Consiglio diversi dal Presidente la cui ripartizione tra i componenti del Consiglio, il Presidente del Comitato remunerazione, il Presidente del Comitato rischi e i membri dei Comitati endoconsigliari sarà determinata a cura del Consiglio di Amministrazione.

Ricorda che, l'elezione del Consiglio di Amministrazione avviene secondo le modalità indicate nell'articolo 13 comma 17 dello statuto sociale.

Infine, ricorda che l'assemblea determina il compenso complessivo spettante agli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. 507078846Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, ripartisce fra i suoi membri il compenso complessivo determinato dall'assemblea.

Sottopone quindi all'assemblea la proposta di deliberazione, con riferimento al punto 4.1 in merito alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione presentata da Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l. come lette precedentemente e come contenuta nella lista n. 1.



Mette in votazione la proposta relativa al punto 4.1

all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

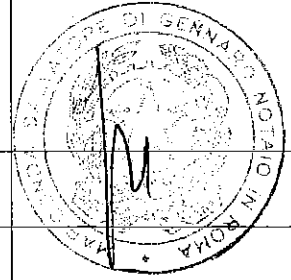
Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionesettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.691.741 (quarantacinquemilionesecentonovantunomilasettecentoquarantuno), pari al 99,942218% (novantanove virgola novecentoquarantaduemiladuecentodiciotto per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 26.201 (ventiseimiladuecentouno), pari allo 0,057310 (zero virgola zero cinquantasettemilatrecentodieci) delle azioni rappresentate in assemblea;



- astenuti n. 216 (duecentosedici), pari allo 0,000472% (zero virgola zero zero zero quattrocentosettantadue per cento)

delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara quindi approvata a maggioranza la proposta di determinare in 11 (undici) il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sottopone quindi all'assemblea la proposta di deliberazione, con riferimento al **punto 4.2** in merito alla determinazione della durata dell'incarico presentata da Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l. di cui ha dato precedentemente lettura e come contenuta nella lista n. 1.

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa al **punto 4.2** all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura

del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionesettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.691.241 (quarantacinquemilioni seicentonovantunomiladuecentoquarantuno), pari al 99,941124% (novantanove virgola novecentoquarantunomilacentoventiquattro per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

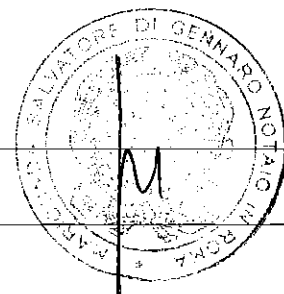
- contrari n. 26.201 (ventiseimiladuecentouno), pari allo 0,057310 (zero virgola zero cinquantasettemilatrecentodieci) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 716 (settecentosedici), pari allo 0,001566% (zero virgola zero zero millecinquecentosessantasei per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, approvata a maggioranza la proposta di determinare in tre esercizi la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al punto 4.3, pone in votazione le due liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione delle quali è stata data lettura, allo scopo di nominare il Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica per



gli esercizi 2024, 2025 e 2026 e pertanto sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2026.

Rammenta infine che il voto contrario o l'astensione si intendono riferiti a tutte le liste. A tal fine, invita ad esprimere solo una espressione di voto contrario/astenuto per entrambe le liste.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli alla Lista n. 1 n. 33.897.613 (trentatremilionottocentonovantasettemilaseicentotredici) azioni ordinarie, pari al 74,144748% (settantaquattro virgola centoquaran-

taquattromilasettecentoquarantotto per cento) delle azioni

rappresentate in assemblea;

- favorevoli alla Lista n. 2 n. 11.820.545 (undicimilioniot-

tocentoventimilacinquecentoquarantacinque) azioni ordinarie,

pari al 25,855252% (venticinque virgola ottocentocinquanta-

cinquemiladuecentocinquantadue per cento) delle azioni rap-

presentate in assemblea;

- contrari n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle

azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle

azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-

le azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente dichiara che ogni delegante ha votato sol-

tanto una lista e dà atto che, ai sensi delle previsioni del-

l'art. 13.17 dello statuto sociale, risultano eletti quali

membri del Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A.,

composto da n. 11 (undici) Consiglieri, i signori:

1) Alessandro RIVERA nato a Roma il 25 novembre 1970, codice

fiscale RVR LSN 70S25 H501H

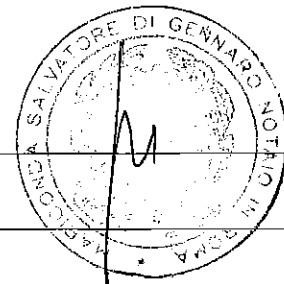
Presidente;

2) Manuela FRANCHI nata a Formia (LT) il 28 marzo 1976, codi-

ce fiscale FRN MNL 76C68 D708D

Consigliere;

3) Elena LIESKOVSKA nata a Martin (Slovacchia) il 19 marzo



1971, codice fiscale LSK LNE 71C52 Z155F

Consigliere;

4) Constantine Michael (Dean) DAKOLIAS nato a Washington

(Stati Uniti) il 20 giugno 1966, codice fiscale DKL CST

66H20 Z404I

Consigliere;

5) Francesco COLASANTI nato a Frosinone il 29 dicembre 1975,

codice fiscale CLS FNC 75T29 D810I

Consigliere;

6) James CORCORAN nato a Birmingham (Regno Unito) il 13 di-

cembre 1954, codice fiscale CRC JSB 54T13 Z114T

Consigliere;

7) Fotini IOANNOU nata ad Atene (Grecia) il 13 giugno 1977,

codice fiscale NNI FTN 77H53 Z211M

Consigliere;

8) Camilla CIONINI VISANI nata a Milano il 28 marzo 1969, co-

dice fiscale CNN CLL 69C68 F205C

Consigliere;

9) Cristina ALBA OCHOA nata a Barcellona (Spagna) l'8 agosto

1973, codice fiscale LBC CST 73M48 Z131C

Consigliere;

10) Isabella DE MICHELIS DI SLONGHELLO nata a Roma il 20 mag-

gio 1968, codice fiscale DMC SLL 68E60 H501M

Consigliere;

11) Giuseppe PISANI nato a Catanzaro il 06 aprile 1964, codi-

ce fiscale PSN GPP 64D06 C352V

Consigliere

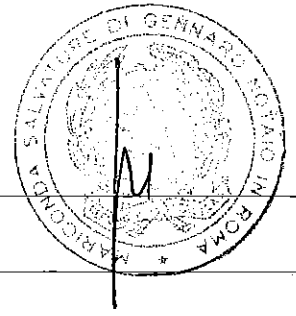
tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale, per la durata di tre esercizi - come testé deliberato - e quindi per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2026.

Segnala che gli amministratori che hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF, nonché dal Codice di corporate governance delle società quotate sono CORCORAN, IOANNOU, CIONINI VISANI, ALBA OCHOA e DE MICHELIS DI SLONGHELLO, mentre LIE-SKOVSKA ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del Testo Unico Finanza; il numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla legge risulta dunque rispettato.

Sottopone quindi all'assemblea la proposta di deliberazione, con riferimento al punto 4.4 in merito alla determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione presentata da Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l. come lette precedentemente e come contenuta nella lista n. 1.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura relativamente al punto 4.4.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del testo unico finanza, chiede al Rappresentante designato, ai fini del calcolo del-



le maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 44.191.216 (quarantaquattromilionicentonovantunomiladuecentosedici) azioni ordinarie, pari al 96,660097% (novantasei virgola seicentosessantamilanovantasette per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 1.524.626 (unmilione cinquecentoventiquattromilaseicentoventisei), pari al 3,334837% (tre virgola trecentotrentaquattromilaottocentotrentasette per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 2.316 (duemilatrecentosedici), pari allo 0,005066% (zero virgola zero zero cinquemilasessantasei per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata a maggioranza.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno che, ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in sotto punti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi.

5. Nomina del Collegio Sindacale:

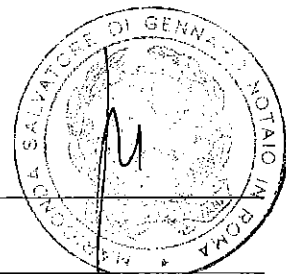
5.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.

5.2 Nomina del Presidente.

5.3 Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 23 (ventitré) dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, che sono rieleggibili, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 Testo Unico della Finanza.

Ai sensi dell'articolo 23 (ventitré) dello statuto sociale, il periodo di durata della carica del Collegio Sindacale, è di tre esercizi e i sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.



Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale è prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 23 (ventitré) dello statuto sociale.

La suddetta disposizione prevede, tra l'altro, che:

- l'assunzione della carica di sindaco è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo statuto e dalle altre disposizioni applicabili;

- non possono essere nominati alla carica di sindaco della società e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché ogni altro requisito, stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie inerenti all'oggetto sociale. i sindaci possono assumere incarichi di amministrazione e controllo presso altre società nei limiti stabiliti dalle disposizioni, anche regolamentari, vigenti;

- i sindaci siano nominati dall'assemblea ordinaria sulla ba-

se di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale ovvero l'eventuale soglia inferiore determinata ai sensi della normativa vigente alla data dell'assemblea.

Il Presidente precisa che per la presentazione delle liste di doValue S.p.A., Consob, con determinazione n. 92 del 31 gennaio 2024, ha stabilito una soglia non superiore al 4,5% mentre l'art.13.10 dello statuto della società, al fine di favorire la presentazione di liste da parte dei soci, prevede una percentuale del 2.5%.

Comunica che nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 23 (ventitré) dello statuto sociale, alla data del 1° aprile 2024, sono state presentate numero 2 (due) liste di candidati.

La lista n. 1 è stata presentata in data 1° aprile 2024, congiuntamente da parte dell'azionista Avio S.à r.l., titolare di una partecipazione pari al 25,05% del capitale sociale di doValue S.p.A. e Sankaty European Investments S.a r.l., titolare di una partecipazione pari al 13,58% del capitale sociale.

La lista n. 2 è stata presentata in data 28 marzo 2024 da parte di un gruppo di investitori istituzionali(Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund, comparto Italian Equity Opportunities; Generali Asset Management S.p.A. Società di Gestione del Risparmio, in qualità di gestore de-



legato in nome e per conto di: Generali Smart Funds PIR Valore Italia, Generali Smart Fund PIR Evoluzione Italia; Mediolanum Gestione Fondi Sgr S.P.A. gestore dei fondi: Mediolanum Flessibile Futuro Italia e Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia) titolari complessivamente di una partecipazione pari al 3% del capitale sociale di doValue S.p.A..

Precisa che tale ultima lista è corredata dalla dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi di legge e di statuto.

Segnala che - in conformità alla normativa vigente ed allo statuto - unitamente alle liste sono state depositate:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione rilasciata dall'intermediario dalla quale risulti la titolarità della partecipazione, necessaria alla presentazione della lista;

- i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, unitamente all'elenco degli incarichi ricoperti in altre società, nonché

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incom-

patibilità previste dalla legge e dallo statuto nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco della società;

- copia di documento d'identità valido.

Dà atto che le liste, corredate della documentazione di legge, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della società nonché sul meccanismo di stoccaggio emarket storage.

Dà lettura dei candidati elencati nella lista n. 1 presentata da Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l. e omette la lettura dei curricula vitae essendo gli stessi messi a disposizione secondo la normativa vigente.

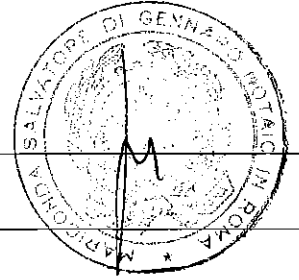
Sindaci Effettivi:

1. Massimo Fulvio CAMPANELLI
2. Paolo CARBONE
3. Marcella GALVANI

Sindaci Supplenti:

1. Maurizio DE MAGISTRIS
2. Roberta SENNI

Dà lettura dei candidati elencati nella lista n. 2 presentata da un gruppo di investitori istituzionali azionisti di Eurizon Capital S.a. Generali Asset Management S.p.A. e Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. in dettaglio elencati nel fascicolo messo a disposizione degli intervenuti.



Sindaci Effettivi

1. Chiara MOLON

Sindaci Supplenti

1. Sonia PERON

Dà atto che non è pervenuta alla data della presente assemblea comunicazione da parte dei candidati circa modifiche o integrazioni dell'elenco degli incarichi ricoperti presso altre società.

Segnala che, con riferimento al punto 5.3 "Determinazione del compenso dei componenti il Collegio Sindacale" è pervenuta dai soci Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l. una proposta di delibera contenuta nella lista n. 1 per la nomina del Collegio Sindacale, che prevede un compenso annuo totale pari a euro 150.000 (centocinquantamila) di cui:

- euro 60.000 (sessantamila) quale compenso al Presidente del Collegio Sindacale;

- euro 90.000 (novantamila), e quindi euro 45.000 (quarantacinquemila) ciascuno, quale remunerazione dei Sindaci Effettivi (escluso il Presidente).

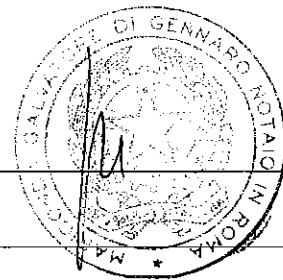
Ricorda che, ai sensi dell'articolo 23 (ventitré) dello statuto sociale, all'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validamente espressi, sono tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella li-

sta stessa 2 (due) Sindaci Effettivi e 1 (uno) Sindaco Sup-
plente; (ii) il restante Sindaco Effettivo e il restante Sin-
daco Supplente sono tratti dalla lista che ha ottenuto il
maggior numero di voti dopo quella di cui al precedente pun-
to (i) che non sia collegata in alcun modo, neppure indiret-
tamente, con i soggetti legittimati al voto che hanno presen-
tato la lista di cui al precedente punto (i), risultando e-
letti - rispettivamente - Sindaco Effettivo e Sindaco Sup-
plente i primi candidati delle relative sezioni (d'ora in a-
vanti, rispettivamente, il "Sindaco Effettivo di minoranza"
e il "Sindaco Supplente di minoranza"), la presidenza del
Collegio spetta al Sindaco Effettivo di minoranza.

Infine, ricorda che, ai sensi dell'articolo 23 (ven-
titré) dello statuto sociale, l'assemblea determina il com-
penso spettante ai componenti del Collegio Sindacale.

Con riferimento al **punto 5.1** all'ordine del giorno, pone
in votazione le due liste di candidati delle quali è stata
data lettura, allo scopo di nominare il Collegio Sindacale
che rimarrà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 e
pertanto sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilan-
cio al 31 dicembre 2026.

Rammenta infine che il voto contrario o l'astensione si
intendono riferiti a tutte le liste. A tal fine, invita ad e-
sprimere solo una espressione di voto contrario/astenuto per
entrambe le liste.



Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quarantacinquemilionesettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli alla Lista n. 1 n. 33.138.553 (trentatremilionescentotrentottomilacinquecentocinquantatré), pari al 72,48445% (settantadue virgola quarantottomilaquattrocentoquarantacinque per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- favorevoli alla Lista n. 2 n. 11.860.493 (undicimilionesitocentosessantamilaquattrocentonovantatré), pari al 25,942631% (venticinque virgola novecentoquarantaduemilaseicentotrentuno per cento) delle azioni rappresentate in assem-

blea;

- contrari n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 216 (duecentosedici), pari allo 0,000472% (zero virgola zero zero zero quattrocentosettantadue per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 718.896 (settecentodiciottomilaottocentonovantasei), pari all'1,572452% (uno virgola cinquecentosettantaduemilaquattrocentocinquantadue per cento) delle azioni rappresentate in assemblea.

Il Presidente dichiara che ogni delegante ha votato soltanto una lista e rammenta che la Presidenza del Collegio spetta al Sindaco Effettivo di minoranza.

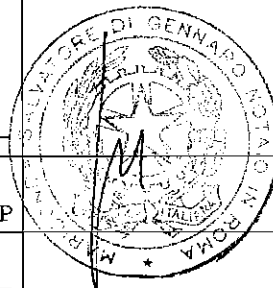
Dà quindi atto che, ai sensi dell'art. 23.10 dello statuto sociale, risultano eletti quali membri del Collegio Sindacale i signori:

1. Chiara MOLON, nata a Monselice (Padova) il 7 dicembre 1983 e domiciliata per la carica in Verona, Viale dell'Agricoltura n. 7,

codice fiscale MLN CHR 83T47 F382L, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 12.12.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 8.1.2013 con n. iscrizione 167377, tratta dalla Lista di Minoranza

Presidente;

2. Massimo Fulvio CAMPANELLI, nato a Salamanca (Spagna) il



16 giugno 1975 e domiciliato per la carica in Monopoli (Bari) Via Sergente Eustachio Corbacio n. 7, codice fiscale CMP MSM 75H16 Z131J, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 25 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 52 del 4 luglio 2003 con n. iscrizione 129352, tratto dalla Lista di Maggioranza

Sindaco Effettivo

3. Paolo CARBONE, nato a Genova il giorno 11 luglio 1975, domiciliato per la carica in Roma, Via del Plebiscito n. 107, codice fiscale CRB PLA 75L11 D969P, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 13 ottobre 2004 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 86 del 29 ottobre 2004, con n. iscrizione 134120, tratto dalla Lista di Maggioranza

Sindaco Effettivo

Sindaci supplenti

1. Maurizio DE MAGISTRIS nato a Napoli il 19 aprile 1958 e domiciliato per la carica in Roma, Via Ludovisi n. 45, codice fiscale DMG MRZ 58D19 F839V, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 12.4.1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 BIS, del 21.4.1995 n. 18194, tratto dalla Lista di Maggioranza;

2. Sonia PERON, nata a Padova il 26 dicembre 1970 e ivi domiciliata per la carica in Via Fornaci n. 237/D, codice fi-

scale PRN SNO 70T66 G224K, Revisore Legale dei conti iscritto con Decreto Ministeriale del 18.5.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44, del 8.6.2012 n. 166217, tratta dalla Lista di Minoranza.

Tutti i sindaci eletti, effettivi e supplenti, hanno dichiarato di essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

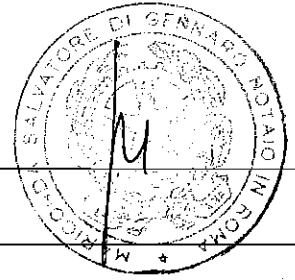
Ai sensi dell'art. 23.11 dello statuto sociale la carica di Presidente del Collegio Sindacale viene assunta dal primo candidato della lista di minoranza e pertanto dalla Dott.ssa Chiara MOLON e pertanto non si procede a votazione sul punto 5.2 dell'ordine del giorno.

Il Collegio Sindacale è nominato per la durata di tre esercizi e quindi con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026.

Ai sensi dell'art. 2400, Codice civile, relativamente agli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società da sindaci eletti si rinvia alla documentazione presentata.

Con riferimento al **punto 5.3**, mette in votazione la proposta di deliberazione in merito alla determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale presentata dagli azionisti Avio S.à r.l. e Sankaty European Investments S.a r.l. di cui ha precedentemente dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza,



chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta cinquemilionesettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cinquantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.717.942 (quarantacinquemilionesettecentodiciassettemilanovecentoquarantadue), pari al 99,999528% (novantanove virgola novecentonovantanovemilacinquecentoventotto per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 216 (duecentosedici), pari allo 0,000472% (zero virgola zero zero zero quattrocentosettantadue per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-

le azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta sulla determinazione del compenso del Collegio Sindacale è approvata a maggioranza.

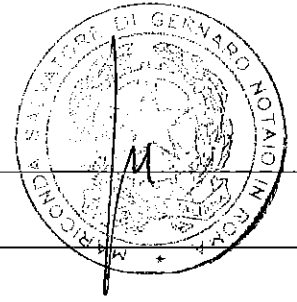
Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto e ultimo punto all'ordine del giorno:

6. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di doValue S.p.A. per il periodo 2025-2033 e determinazione del compenso.

Cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale uscente Dott. Nicola Lorito, il quale rammenta che:

- con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, scade l'incarico di revisione legale dei conti conferito a ERNST & YOUNG S.p.A. dall'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A. in data 17 giugno 2016;

- il Collegio Sindacale di doValue S.p.A. ha ritenuto opportuno avviare la procedura di selezione per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2025-2033, in considerazione del divieto previsto dall'art. 5 (cinque) del suddetto Regolamento Europeo che, per tutelare l'indipendenza del revisore, richiede che questo si astenga dal fornire talune tipologie di servizi diverse dalla revisione legale dei conti già a partire dall'esercizio immediatamente precedente al primo anno di revisione. Atteso quanto sopra, si è ritenuto opportuno prevedere che l'assem-



blea degli azionisti, chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio di doValue S.p.A. al 31 dicembre 2023, fosse altresì chiamata a deliberare relativamente alla scelta del nuovo revisore legale di doValue S.p.A., nonché ad approvare il compenso e i relativi criteri di adeguamento, su proposta motivata del Collegio;

- come ampiamente illustrato nella Relazione illustrativa sul punto, il Collegio Sindacale, in relazione al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di doValue S.p.A. per il novennio 2025-2033, sulla base della procedura di selezione, delle offerte ricevute, delle valutazioni svolte e degli esiti delle stesse, considerato che l'art. 16 del Regolamento Europeo n. 537/2014 prevede che la proposta motivata all'assemblea degli azionisti contenga almeno due possibili alternative di conferimento e richiede l'espressione di una preferenza debitamente giustificata per una di esse, sottopone all'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., ai sensi dell'art. 16 comma 2, del Regolamento Europeo n. 537/2014 nonché degli art. 13 comma 1 e art. 17 comma 1 del D. Lgs. 39/2010, due proposte relative al mandato per la revisione legale dei conti di doValue S.p.A. per il novennio 2025-2033, formulate da Mazars Italia S.p.A. e da KPMG S.p.A., esprimendo all'unanimità la propria preferenza nei confronti della società KPMG S.p.A.

Segnala che, la proposta relativa alla nomina di Mazars

Italia S.p.A. verrà sottoposta all'assemblea solo qualora

non venisse approvata la proposta di conferimento dell'incarico a KPMG S.p.A..

Ripresa la parola, il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul punto 6 all'ordine del giorno.

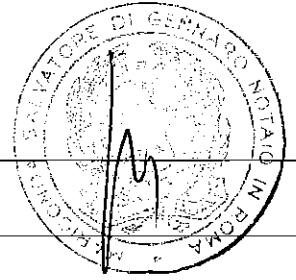
"L'assemblea degli azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria

delibera di

- approvare la proposta relativa al conferimento a KPMG S.p.A. di incarichi relativi alla prestazione di "servizi di revisione legale dei conti", come definiti nella proposta, a favore di doValue S.p.A. per gli esercizi 2025-2033 secondo i contenuti, i termini ivi inclusi i criteri per adeguamento dei corrispettivi, e le modalità proposti dal Collegio Sindacale, per un corrispettivo annuo (al netto di incrementi I-stat, spese vive, iva e contributo di vigilanza) pari a €190.000, così composto:

- €95.500 per il bilancio d'esercizio corrispondenti a 1.730 ore di lavoro (corrispettivi e ore sono inclusivi delle attività relative alle verifiche della regolare tenuta della contabilità, giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione rispetto ai contenuti del bilancio e al giudizio di conformità ESEF);

- €10.000 per il bilancio consolidato corrispondenti a 230



ore di lavoro;

• €20.000 per la relazione finanziaria semestrale consolidata corrispondenti a 350 ore di lavoro;

• €3.500 per il visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali corrispondenti a 60 ore di lavoro;

• €60.000 per la limited assurance al report di sostenibilità corrispondenti a 1.100 ore di lavoro;

• €1.000 per la verifica della traduzione in lingua inglese del bilancio d'esercizio e consolidato e del bilancio semestrale abbreviato corrispondenti a 80 ore di lavoro."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di deliberazione di cui al **punto sei** all'ordine del giorno, concernente la nomina della società di revisione, di cui ha precedentemente dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del Testo Unico Finanza, chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto la delega.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare l'esito della votazione.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 45.718.158 (quaranta
cinquemilionisettecentodiciottomilacentocinquantotto) azioni
ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 57,147698% (cin-
quantasette virgola centoquarantasettemilaseicentonovantotto
per cento) del capitale sociale;

- favorevoli n. 45.717.942 (quarantacinquemilionisettecento-
diciassettemilanovecentoquarantadue), pari al 99,999528% (no-
vantanove virgola novecentonovantanovemilacinquecentoventot-
to per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) delle
azioni rappresentate in assemblea;

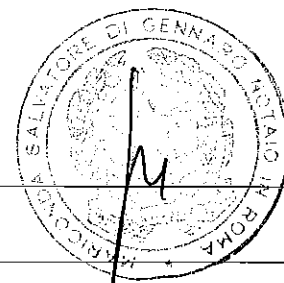
- astenuti n. 216 (duecentosedici), pari allo 0,000472% (ze-
ro virgola zero zero zero quattrocentosettantadue per cento)
delle azioni rappresentate in assemblea;

- non votanti n. 0 (zero), pari allo 0% (zero per cento) del-
le azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta di nomina della so-
cietà di revisione è approvata a maggioranza.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno aven-
do chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assem-
blea alle ore 12,15 e ringrazia i presenti per la partecipa-
zione.

L'elenco nominativo dei soci presenti in Assemblea per
delega tramite il Rappresentante designato, con l'indicazio-
ne del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti



nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C", riunite in un unico fascicolo, le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "D" il fascicolo a stampa contenente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società Revisione in formato pdf ai fini dell'allegazione al presente verbale il cui contenuto è conforme al documento redatto in formato ESEF ai sensi del Regolamento Delegato UE 2019/815 e messo a disposizione del pubblico ai sensi di legge;

.. sotto la lettera "E" la Dichiarazione Consolidata non Finanziaria ai sensi del D.lgs. 254/2016 al 31 dicembre 2023;

.. sotto la lettera "F" la Relazione sul governo societario

e gli assetti proprietari;

.. sotto la lettera "G" la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2024-2026 e sui compensi corrisposti 2023; ;

.. sotto la lettera "H" il Documento Informativo relativo al ciclo 2024-2026 del LTIP 2022-2024 dei Compensi basati su strumenti finanziari.

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su ventuno fogli per pagine ottantatre e fin qui della ottantaquattresima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Giovanni CASTELLANETA

Salvatore MARICONDA, Notaio